

Comunicato Stampa

Filarmonica del Teatro Comunale di Modena lancia SonarSense, una rivoluzionaria esperienza musicale per persone cieche e sorde realizzata attraverso nuove tecnologie

Grazie ad un progetto cofinanziato da *Cobo Tech Transfer* che coinvolge varie realtà, tra cui la Fondazione Teatro Comunale di Modena, il 20 maggio verrà sperimentata una nuova combinazione di diverse tecnologie in grado di restituire un'esperienza musicale soddisfacente anche in presenza di difficoltà visive ed auditive. SonarSense è un'importante iniziativa per l'inclusione che continua il percorso già avviato nel 2021 da **OperaInclusiva** (Fondazione Teatro Comunale di Modena), ma che per la prima volta viene applicato ad un concerto lirico sinfonico.

Modena, 17/05/2024

Lunedì 20 maggio alle ore 18:30, presso il **Teatro Comunale di Modena**, nella cornice di **Modena Belcanto Festival**, avrà luogo la prima sperimentazione del progetto **SonarSense**; un'esperienza multisensoriale che permetterà al pubblico sordo, ipoudente e cieco ipovedente, di vivere in maniera completamente diversa rispetto al passato un evento musicale come un concerto lirico sinfonico.

Durante la serata dedicata a Giacomo Puccini in occasione dell'anniversario della sua morte, **Concerto di gala - Tributo a Giacomo Puccini** -suonato dai musicisti della MoF alle ore 20:30- una porzione di pubblico selezionata per la sperimentazione di SonarSense, proverà per la prima volta in un concerto dal vivo l'esperienza sensoriale di questo **mix di diverse tecnologie armonizzate fra loro**.

L'esperienza musicale si aprirà infatti al pubblico grazie ad **un'audio introduzione del concerto**, ad un **percorso multisensoriale** in collaborazione con i musicisti della Filarmonica, **una scheda digitale in versione audio**, **LIS** (Lingua dei Segni Italiana) ed **easy-to-read** (linguaggio facile da leggere promosso dall'Unione Europea)- frutto del lavoro di un'équipe dell'**Università degli Studi di Macerata** guidata dalla professoressa Francesca Raffi- e dalla tecnologia **Subpac**; accessori indossabili o posizionabili sulla seduta del pubblico che permettono alle persone sorde o ipoudenti di percepire le vibrazioni emesse con le note e, di conseguenza, "sentire" la musica.

Il progetto, ideato e sostenuto da **Filarmonica di Modena MOF, Università degli Studi di Macerata, ALI** (Accessibilità Lingue Inclusione), **Fondazione Teatro Comunale di Modena, sviluppatori ed Artisti 3D** e cofinanziato da **Cobo Tech Transfer**, realtà nata per incentivare l'innovazione in Emilia Romagna per volere della Città Metropolitana di Bologna, ha previsto diverse tappe di realizzazione che giungeranno alla prima sperimentazione dal vivo proprio durante il Gala del 20 maggio.

*“Siamo molto emozionati per la prima sperimentazione di questa tecnologia”, ha dichiarato **Giorgio Zagnoni**, presidente della Filarmonica di Modena, “A questo progetto hanno partecipato tantissime realtà diverse ed il risultato potrebbe rivoluzionare il modo in cui ciechi, sordi, ipoudenti ed ipovedenti possono vivere la musica”.*

Il progetto tuttavia non si ferma qui; per l'estate è prevista la sperimentazione di una *Motion Capture* in grado di riportare in digitale i movimenti aggraziati dei ballerini classici sulle note de **Il Lago dei Cigni**, dando agli spettatori la possibilità di scegliere, grazie all'utilizzo di visori 3D, uno fra i 5 finali storici del balletto di Čajkovskij, oltre all'elaborazione di testi poetici recitativi, in grado di raccontare in maniera soddisfacente le scene del balletto alle persone cieche.

Per maggiori informazioni
<https://www.filarmonicamodena.it/>

Coordinatrice del progetto Dott.ssa Rita Marchesini
rita.marchesini@filarmonicamodena.it

Scheda digitale e audiodescrizione del concerto, realizzate da Università degli studi di Macerata e ALI
<https://shorturl.at/cgkqZ>
<https://shorturl.at/all58>